

190/19/RB
13/08/2019

Alleg. 5

COMUNE DI
BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Provincia di MESSINA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

**Anno
2018**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

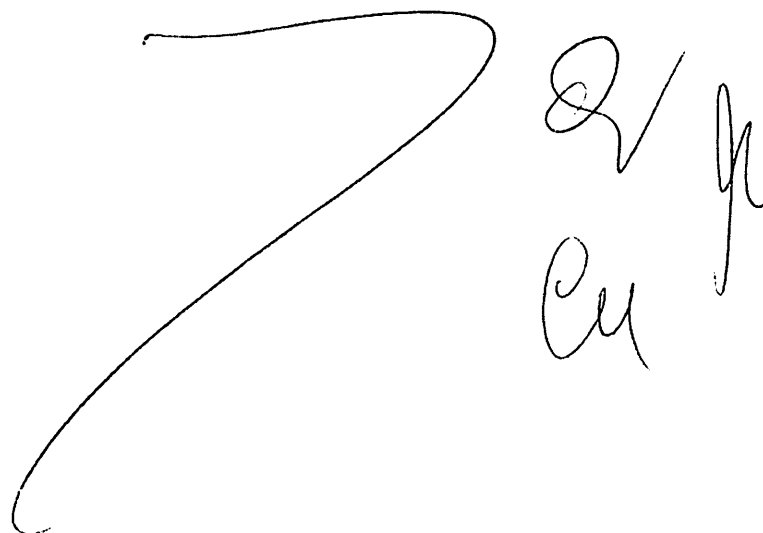
L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Barcellona Pozzo di Gotto prot.n. 0038236 del 13-08-2019 arrivo

Sommario

INTRODUZIONE.....	6
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse e verifiche.....	7
Gestione Finanziaria	10
Fondo di cassa.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	15
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
CONTO ECONOMICO.....	30
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	34
CONCLUSIONI	34

A large, stylized handwritten signature in black ink, followed by two sets of initials: 'Cu' and 'R' with a vertical line through it.

Comune di BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Organo di revisione

Verbale n. 15 del 12/08/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione riunitosi in data 10/08/2019 presso lo studio del Presidente del collegio in Bagheria (PA), ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, e i relativi allegati e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018, non avendo potuto esaminare l'intera documentazione il collegio si aggiorna e in proseguo per redigere la propria relazione operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bagheria, li 12/08/2019

L'organo di revisione



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Gott' followed by a flourish and 'Marie Contre'. The signature is written over a horizontal line.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Gagliardo Nicolò Mauro, Carrubba Maria, Ippolito Nicola, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 27/02/2018;

- ◆ ricevuta in data 11/07/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 200 del 10/07/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	3
di cui variazioni di Consiglio	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..41632 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

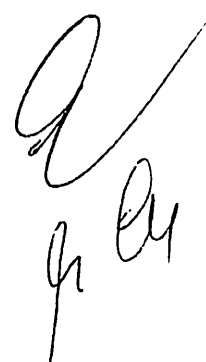
- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati solamente riguardanti il bilancio di previsione 2019/2021, per quanto riguarda il rendiconto risultata essere trasmesso solamente i dati contabili alla BDAP .

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, solo quello relativo alla quota derivante dall'accertamento straordinario;
- che in data 05/11/2018 n. 29 il C.C. ha deliberato il ricorso al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale art. 243 bis e succ. e che lo stesso risulta ancora essere in fase di approvazione presso gli Enti competenti;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 **non** è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:
-



DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 14.251.661,81
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 527.839,32
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 13.723.822,49
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.407.229,09
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 12.316.593,40

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 14.251.661,81		€ 527.839,32	€ 13.723.822,68	€ 13.195.983,36
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....	€ -		€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	€ 5.870.464,80		€ 5.870.464,80		-€ 5.870.464,80
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 1.407.119,09	€ 1.407.119,09	€ -	€ 1.407.119,09	€ 1.407.119,09
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 21.529.245,70	€ 1.407.119,09	€ 20.122.126,61	€ 15.130.941,77	-€ 4.991.184,84

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 13.723.822,49	€ 527.839,32	€ 527.839,32	€ 527.839,32	€ 12.140.304,53
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ^a	€ 5.870.464,80	€ 964,80	€ 235.000,00	€ 736.500,00	€ 4.898.000,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018	€ 1.407.119,09	€ 281.423,82	€ 281.423,82	€ 281.423,82	€ 562.847,63
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 21.001.406,38	€ 810.227,94	€ 20.191.178,44	€ 1.545.763,14	-€ 18.645.415,30

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 1.407.119,09. L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo in un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto sono stati inseriti nel piano di riequilibrio pluriennale, inoltre su richiesta del collegio viene certificato da parte dei singoli responsabili d'area che non vi sono altri debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2018.

Handwritten signatures and initials.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.445.863,08	€ 970.936,89	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 178.865,13	
Totale	€ 1.445.863,08	€ 1.149.802,02	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.334.701,60, ai sensi art. 194 c.1 l.e

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con l'inserimento nel piano TARI 2019 in quanto relativi a costi sostenuti per la gestione del servizio 2018, per la mancata approvazione da parte del CC del piano Tari di competenza
-
- o che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi, definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, ha comunque l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, in quanto ha approvato il ricorso al piano di riequilibrio finanziario.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 198.223,45	€ 554.853,77	-€ 356.630,32	35,73%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 129.505,45	€ 257.650,74	-€ 128.145,29	50,26%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	€ 130.451,10	€ 287.767,13	-€ 157.316,03	45,33%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 35.607,57	€ 240.898,83	-€ 205.291,26	14,78%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 493.787,57	€ 1.341.170,47	-€ 847.382,90	36,82%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

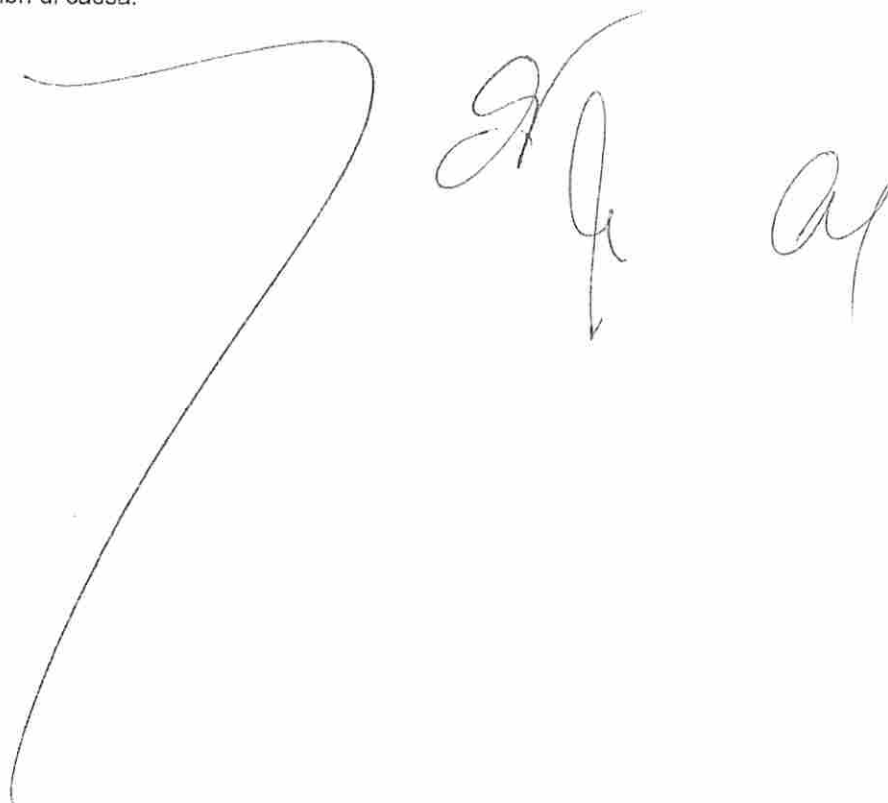
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	1.460.296,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	1.460.296,03

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 696.124,80	€ 348.344,59	€ 1.460.296,03
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 696.124,80	€ 348.344,59	€ 1.460.296,03

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

A large, stylized handwritten signature or mark is present on the page, along with two smaller sets of initials or signatures to its right.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 348.344,59			€ 348.344,59
Entrate Titolo 1.00	+	€ 45.479.150,90	€ 25.935.012,40	€ 28.129.563,69	€ 54.064.576,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 13.936.796,49	€ 10.341.038,34	€ 3.595.758,15	€ 13.936.796,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 16.614.171,95	€ 5.292.691,18	€ 14.005.971,88	€ 19.298.663,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 8.846.862,26	€ 6.267.715,24	€ 2.079.823,63	€ 8.347.538,87
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.05)	=	€ 84.876.981,60	€ 47.836.457,16	€ 47.811.117,35	€ 95.647.574,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 61.272.889,48	€ 44.249.769,31	€ 21.007.705,39	€ 65.257.474,70
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 19.323.479,40	€ 15.582.437,90	€ 3.378.341,16	€ 18.960.779,06
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.247.944,78	€ 1.247.944,78	€ -	€ 1.247.944,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 81.844.313,66	€ 61.080.151,99	€ 24.386.046,55	€ 85.466.198,54
Differenza D (D=B-C)	=	€ 3.032.667,94	€ 13.243.694,83	€ 23.425.070,80	€ 10.181.375,97
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 3.032.667,94	€ 13.243.694,83	€ 23.425.070,80	€ 10.181.375,97
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 8.846.862,26	€ 1.344.794,08	€ 1.650.524,99	€ 2.995.319,07
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 119.096,96	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 119.096,96	€ 1.344.794,08	€ 1.650.524,99	€ 2.995.319,07
Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 8.846.862,26	€ 6.267.715,24	€ 2.079.823,63	€ 8.347.538,87
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 8.846.862,26	€ 6.267.715,24	€ 2.079.823,63	€ 8.347.538,87
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 8.727.765,30	€ 4.922.921,16	€ 429.298,64	€ 5.352.219,80
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 19.323.479,40	€ 15.582.437,90	€ 3.378.341,16	€ 18.960.779,06
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 19.323.479,40	€ 15.582.437,90	€ 3.378.341,16	€ 18.960.779,06
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 10.595.714,10	€ 10.659.516,74	€ 2.949.042,52	€ 13.608.559,26
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U+V)	=	€ 13.976.726,63	€ 2.584.178,09	#####	#####

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 4.989.499,52	€ 19.509.734,24	€ 20.837.515,18
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 36.199.102,59	€ 25.810.469,90	€ .
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ .	€ .	€ .
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ .
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ .	€ .	€ .
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 1.027,08	€ 41.059,09	€ 57.963,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

CANCELLA RE SOPRA

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 14.601.838,66 (delibera n. 385 del 13/12/2017):

L'ente pur facendo ricorso ad anticipazione, a causa delle difficoltà alla riscossione delle proprie entrate, al 31/12 riesce ad azzerare tale anticipazione.

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Nel caso di mancata adozione l'Ente ha motivato tale inadempimento in ragione alle difficoltà di liquidità derivanti dalla enorme difficoltà della riscossione che ne determina tale inadempimento

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha relazionato nella nota integrativa l'impossibilità di rispettare i sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

L'ente **non ha** indicato le misure correttive, in quanto non è nelle condizioni, per mancanza di liquidità, a rispettare i tempi previsti dalla norma.

Il collegio in virtù dell'avvio del piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve attivarsi fattivamente alle procedure transattive commerciali oltre alla programmazione del contenzioso in essere.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.647.002,77, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.647.002,77
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.234.547,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 7.235.147,76
SALDO FPV	-€ 2.000.600,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.031.383,54
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 339.350,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.692.032,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.647.002,77
SALDO FPV	-€ 2.000.600,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 2.692.032,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 8.536.986,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 8.868.373,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 14.359.729,92

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 2.485.341,62	€ 25.833.452,36	€ 14.716.944,54	56,96855509
Titolo II	€ 10.341.038,34	€ 8.851.471,78	€ 6.331.378,74	71,52910722
Titolo III	€ 5.292.691,18	€ 5.228.941,90	€ 1.810.824,33	34,63079844
Titolo IV	€ 6.267.715,24	€ 3.162.872,26	€ 1.344.784,08	42,51781196
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		348344,59	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1686329,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		527839,32
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		39913866,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		33912141,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1803450,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1247357,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4109406,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1872203,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		14000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		5967609,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		6664783,47
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3548217,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3162872,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		14000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6270235,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5431697,55
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1687940,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			7655549,79

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		5967609,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1872203,09
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		4095406,65

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 1.686.329,99	€ 1.803.450,21
FPV di parte capitale	€ 3.548.217,55	€ 5.431.697,55
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Handwritten signature and initials, including a large stylized mark and the letters 'eu'.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.830.188,10	€ 1.686.329,99	€ 1.803.450,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 1.786.355,10	€ 1.686.329,99	€ 1.803.450,21
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 43.833,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.656.785,49	€ 2.934.131,52	€ 5.431.697,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -		€ 4.889.636,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 614.086,03	€ 542.060,85
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 173.946,00	€ -	€ -

Handwritten signature and initials, possibly 'Gh' and '04', are present below the table.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 14.359.729,92, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				348344,59
RISCOSSIONI	(+)	12552826,79	70968879,77	83521706,56
PAGAMENTI	(-)	14502977,14	67906777,98	82409755,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1460296,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1460296,03
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	32571566,14	19007773,40	51579339,54
RESIDUI PASSIVI	(-)	11021885,47	20422872,42	31444757,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1803450,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5431697,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			14359729,92

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 19.577.752,86	€ 17.405.360,04	€ 14.359.729,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 21.266.027,85	€ 24.530.941,80	€ 28.003.800,15
Parte vincolata (C)	€ 3.273.866,61	€ 3.532.807,39	€ 3.682.601,22
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 10.377.465,10	€ 9.463.737,46	€ 3.674.734,93
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 15.339.605,70	-€ 20.122.126,61	-€ 21.001.406,38

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017					
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata		Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -			
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -			
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -			
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -			
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -			
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -			
Utilizzo parte accantonata	€ 728.787,71		€ -	€ -	
Utilizzo parte vincolata	€ 1.143.415,38				
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 6.664.783,47				€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 8.536.986,56	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:					

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 199 del 10/07/2019, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato certificato dai singoli Responsabili d'area che hanno attestato:

la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della loro esigibilità;

che sono stati posti in essere gli atti al fine evitare la prescrizione dei crediti di vecchia natura;

l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n199 del 10/07/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 48.155.776,47	€ 12.552.826,79	€ 32.571.566,14	-€ 3.031.383,54
Residui passivi	€ 25.864.213,48	€ 14.502.977,14	€ 11.021.885,47	-€ 339.350,87

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.002.390,06	€ 104.841,20
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 108.696,80
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 32.628,10
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 656,00	€ 61.558,00
Gestione servizi c/terzi	€ 29.649,48	€ 31.626,60
MINORI RESIDUI	€ 3.031.383,54	€ 339.350,87

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.201
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.235.226,04	€ 347.466,53	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.235.226,04	€ -	€ -	€
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%	0%	#DIV/0!	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 1.778.442,76	€ 3.035.654,23	€ 2.728.760,17	€ 5.170.872,53	€ 3.612.224,77	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 156.499,00	€ 442.858,23	€ 45.476,61	€ 1.659.542,00	€ -	€ -	€
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	9%	15%	2%	32%	0%	#DIV/0!	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 18.331,49	€ 60.049,46	€ 84.734,79	€ 380.128,94	€ 144.459,49	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 18.331,49	€ 60.049,46	€ 83.579,88	€ 20.000,00	€ -	€ -	€
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	100%	99%	5%	0%	#DIV/0!	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 181.061,25	€ 54.767,73	€ 47.929,25	€ 34.423,69	€ 139.522,91	€ 177.424,95	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 3.000,00	€ 809,17	€ 1.690,83	€ 4.912,75	€ -	€ -	€
	Percentuale di riscossione	0%	5%	2%	5%	4%	0%	#DIV/0!	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 1.595.612,08	€ 282.797,76	€ 669.693,79	€ 1.035.840,90	€ 1.315.106,93	€ 1.298.089,80	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 147.571,49	€ 55.694,48	€ 90.024,75	€ 750.610,06	€ 47.833,46	€ -	€ -	€
	Percentuale di riscossione	9%	20%	13%	72%	4%	0%	#DIV/0!	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 3.753,72	€ 45.742,20	€ 193.660,69	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 3.159,00	€ 11.236,70	€ -	€ -	€
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	84%	25%	0%	#DIV/0!	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 1.567.893,82	€ 658.012,14	€ 599.455,58	€ 892.543,57	€ 128.320,87	€ 1.280.000,00	€ -	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 151.326,99	€ 31.442,76	€ 39.128,27	€ 201.487,44	€ 15.811,45	€ -	€ -	€
	Percentuale di riscossione	10%	5%	7%	23%	12%	0%	#DIV/0!	

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 23.660.532,54
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 4.107.147,59
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 27.767.680,13

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 47.410,05 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) Allegato al rendiconto risulta un riferimento a tale iscrizione di tali crediti inesigibili;
- 3) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 47.410,05, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risulta presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso al 31/12/2018 in quanto l'ente ha provveduto all'inserimento nel piano di riequilibri pluriennale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 20.000,00. quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato IN MANIERA FORFETTARIA IN QUANTO L'ENTE NON DISPONE DI DATI ATTENDIBILI IN SPECIAL MODO DEI DATI DELL'ATO in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.514,30
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.605,72
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 16.120,02

Altri fondi e accantonamenti

€ 200.000,00 per arretrati a personale dipendente

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 25.833.452,36	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 8.851.471,78	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.228.941,90	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 39.913.866,04	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL	€ 3.991.386,60	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€ 463.841,62	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 3.527.544,98	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto	€ 463.841,62	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		116,21%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 13.569.159,45
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 1.247.357,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 12.321.801,48

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 16.107.428,77	€ 16.111.574,93	€ 13.569.159,45
Nuovi prestiti (+)	€ 1.147.701,98		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.143.555,82	-€ 1.220.455,61	-€ 1.247.357,97
Estinzioni anticipate (-)		-€ 32.834,98	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 16.111.574,93	€ 14.858.284,34	€ 12.321.801,48
Nr. Abitanti al 31/12	41.540,00	41.487,00	41.632,00
Debito medio per abitante	387,86	358,14	295,97

il saldo residuo debito al 1/1/2018 non corrisponde alla saldo alla data del 31/12/2017 in quanto come confermato dal Responsabile dei servizi finanziari, raggiunta telefonicamente, risulta esserci stato un refuso di stampa nel riporto e che il debito corrispondente alla scritture contabili alla data del 31/12/2018 è di € 12.321.801,48.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 450.564,67	€ 387.955,20	€ 463.841,62
Quota capitale	€ 1.143.555,82	€ 1.220.455,61	€ 1.247.357,97
Totale fine anno	€ 1.594.120,49	€ 1.608.410,81	€ 1.711.199,59

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Handwritten signature and initials, likely representing the responsible official mentioned in the text above.

Concessione di garanzie

non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018, non ha ottenuto anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 30/03/2019 e di seguito una definitiva in data 28/06/2019a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 1.555.662,04	€ 24.972,61	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 3.617.722,70	€ 327.407,12	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 4.027,72	€ 4.027,72	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 5.177.412,46	€ 356.407,45	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 5.402.489,40	
Residui riscossi nel 2018	€ 411.658,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.624.691,34	
Residui al 31/12/2018	€ 366.139,76	6,78%
Residui della competenza	€ 4.821.005,01	
Residui totali	€ 5.187.144,77	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: presumibilmente alla lotta alla evasione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.235.226,04	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.235.226,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 347.466,53	
Residui totali	€ 347.466,53	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 24.000,00 circa rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: lotta evasione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 134.902,41	
Residui riscossi nel 2018	€ 134.902,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 41.259,80	
Residui totali	€ 41.259,80	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: causa di difficoltà all'incasso da parte dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 13.440.370,70	
Residui riscossi nel 2018	€ 2.304.375,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 726.701,01	
Residui al 31/12/2018	€ 10.409.293,85	77,45%
Residui della competenza	€ 3.611.224,77	
Residui totali	€ 14.020.518,62	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 910.414,48	€ 384.337,86	€ 638.630,63
Riscossione	€ 720.353,60	€ 338.615,16	€ 444.969,94

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 200.000,00	€ 83.571,87	€ 211.000,00
riscossione	€ 86.265,81	€ 88,20	€ 66.540,00
%riscossione	43,13	0,11	31,54

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 200.000,00	€ 83.571,87	€ 105.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ 3.740,00
entrata netta	€ 200.000,00	€ 83.571,87	€ 101.260,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 82.052,87	€ 41.785,93	€ -
% per spesa corrente	41,03%	50,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 543.239,08	
Residui riscossi nel 2018	€ 181.960,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 361.278,24	66,50%
Residui della competenza	€ 144.459,49	
Residui totali	€ 505.737,73	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 675.558,30	
Residui riscossi nel 2018	€ 72.655,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 47.981,66	
Residui al 31/12/2018	€ 554.921,54	82,14%
Residui della competenza	€ 211.623,55	
Residui totali	€ 766.545,09	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 9.839.435,64	€ 9.835.361,90	-4.073,74
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.253.772,91	€ 1.119.840,96	-133.931,95
103	acquisto beni e servizi	€ 20.251.133,65	€ 20.321.605,63	70.471,98
104	trasferimenti correnti	€ 884.678,49	€ 1.565.785,17	681.106,68
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 466.509,73	€ 463.841,62	-2.668,11
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 83.712,50	€ 65.280,21	-18.432,29
110	altre spese correnti	€ 1.614.504,33	€ 540.426,39	-1.074.077,94
TOTALE		€ 34.393.747,25	€ 33.912.141,88	-481.605,37

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.837.506,72;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	11.174.639,13	€ 9.835.361,90
Spese macroaggregato 103	€	110.788,10	
Irap macroaggregato 102	€	736.277,36	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€	12.021.704,59	€ 9.835.361,90
(-) Componenti escluse (B)	€	1.184.197,87	
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	10.837.506,72	€ 9.835.361,90
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2017 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017, è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che non risulta effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e alcuni organismi partecipati.

tranne per la SRR area metropolitana dove in data 19/07/2019 verbale n. 07 l'organo di controllo ha fornito parere;

l'ente ha confermato l'impossibilità alla corrispondenza con le altre partecipate in quanto l'ATO Me non risulta che abbia redatto i bilanci dal 2009 e l'altra società risultano ancora inattive.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ATO ME 2	17,61					
SRR ME	8,54					
GAL TIRR	7,69					

il collegio non nelle possibilità di poter stabilire se nel corso dell'esercizio e nei due precedenti le società partecipate hanno avuto perdite, l'ente in ogni caso ha provveduto alla creazione di un fondo di €. 20.000,00.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: da minori accantonamenti per rischi e minori oneri diversi della gestione corrente;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di

Euro - 268.510,74 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.820.767,91	2.082.599,43	2.240.635,19

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala, dalla situazione patrimoniale pervenuta i seguenti dati

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	79921530,22
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	1854354,04
Rimanenze	

il collegio preme rilevare che non risulta essere aggiornato l'inventario.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'ente a oggi non ha provveduto alla redazione completa e generale della tenuta del libro inventari, *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 27.767.680,13 da documenti contabili pervenuti non svincola un accantonamento del fondo.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono risultano inseriti i dati evidenziati stralciati dalla contabilità finanziaria e iscritti in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	51.951.424,54
(+)	FCDE economica		
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	372.085,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	51.579.339,54

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	958.180,85
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	-

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione		
II	Riserve	€	3.167.762,47
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	1.292.127,24
b	da capitale	€	1.875.635,23
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	958.180,85

In caso di Fondo di dotazione risulta essere zero.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	44.705.905,55
(-)	Debiti da finanziamento	€	13.142.752,96
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	-€	118.394,70
	RESIDUI PASSIVI =	€	31.444.757,89

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

La relazione, risulta essere troppo schematica anche se vi **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i

criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione per quanto riportato nella presente relazione può esprimere che non vi sono gravi irregolarità contabili;

che venga aggiornato l'inventario con modalità sistematiche e con le relative percentuali di ammortamento;

il prospetto di conciliazione tra la situazione finanziaria e patrimoniale

elenco dettagliato dei crediti e dei debiti stralciati dal conto finanziario al conto economico finanziario;

Inoltre il collegio preme porre in evidenza i seguenti aspetti:

attendibilità delle risultanze contabili per quanto il collegio abbia potuto verificare dalle carte di lavoro e con la tecnica del campionamento e comunque a proprio giudizio viene tenuta in modo sistematico e conforme ai principi contabili;

l'ente ricorre all'anticipazione di tesoreria e questo dimostra inefficienza della riscossione dei propri residui attivi ;

in merito risultano stralciati residui attivi € 3.031.383,54;

risulta la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità con una percentuale determinata del 45% circa;

verifica e controllo, sempre a campione, dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente come dai prospetti che precedono;

il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

il rispetto del piano di rientro del maggiore disavanzo ex art.188, comma 1 dei Tuel dell'anno 2017 inserito nel piano di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL.

Il collegio avendo conoscenza dell'utilizzo di personale, con compiti di mansioni superiori si rivolge al sig. Segretario Generale affinché nei propri controlli interni di verificare che il personale non svolga mansioni superiori non previsti contrattualmente al fine di evitare per il prossimo futuro ogni danno erariale all'ente per le pretese che gli stessi potrebbero adire.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerata la criticità economico finanziaria dell'ente, infatti ha ricorso al piano di riequilibrio pluriennale, che durante la gestione si è avvalso dell'anticipazione di tesoreria dimostrativa di una scarsa efficienza delle procedure di riscossione, come più volte detto.

Ciò comporta che nella sua sostanzialità dimostra di non essere un ente sano e virtuoso, questo determina anche il mancato rispetto della tempestività dei pagamenti e nell'assolvimento delle proprie obbligazioni. Tale determinazione è maggiormente suffragata dall'alto volume dei residui attivi, che superano gli 51 milioni di euro di cui solamente 19 milioni provengono dalla competenza determinando così un ente a rischio di dissesto.

Pertanto il Collegio esprime un giudizio favorevole all' approvazione del rendiconto 2018 e ne attesta la corrispondenza, fa riserva di ulteriori controlli al fine di verificare la mancata economicità dell'ente che oggi chiude con un disavanzo di € 21.001.406,38 così come determinato nel prospetto di competenza.



L'ORGANO DI REVISIONE

